



RICERCA SCIENTIFICA DI ECCELLENZA

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE 2018

1 > PREMESSA

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (di seguito anche Fondazione Cariverona e, con la precedente, “le Fondazioni”) promuovono congiuntamente il presente bando, al fine di coordinare le reciproche azioni di sostegno alla Ricerca Scientifica e di uniformare le modalità di selezione dei progetti.

2 > OGGETTO

Obiettivo del bando è **sostenere l’attività scientifica** svolta presso Enti di ricerca con sede operativa **nel territorio delle province di riferimento delle Fondazioni** (Ancona, Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Verona e Vicenza) attraverso il sostegno a **progetti di ricerca innovativi** che abbiano una ricaduta positiva ed incisiva in termini sia di sviluppo economico che di utilità sociale.

I progetti di ricerca presentati dovranno rientrare in una delle seguenti **tre aree tematiche**:

Area 1 > Scienze Naturali e Ingegneria, che comprende:

Scienze matematiche e informatiche; Scienze fisiche, della materia e astronomiche; Scienze chimiche; Ingegneria; Scienze della Terra.

Area 2 > Scienze della Vita, che comprende:

Scienze molecolari; Scienze biologiche; Scienze mediche e neurologiche; Scienze farmaceutiche; Scienze agrarie e veterinarie.

Area 3 > Scienze Umane e Sociali, che comprende:

Scienze economiche; Scienze statistiche; Scienze politiche e sociali; Scienze giuridiche; Scienze geografiche; Scienze psicologiche; Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Al momento dell’iscrizione il Principal Investigator dovrà scegliere l’Area tematica in cui collocare la propria ricerca, che dovrà essere coerente con il **campo d’indagine prevalente** del progetto o, nel caso in cui il progetto abbia carattere interdisciplinare, con il settore scientifico di afferenza del Principal Investigator.

Ai fini del processo di selezione la Fondazione si riserva la possibilità di ricollocare in seguito il progetto.

3 > DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata a Docenti o Ricercatori (Principal Investigator o PI) strutturati presso **Istituzioni pubbliche o Enti di ricerca** in possesso di **personalità giuridica** e **senza fini di lucro**, che abbiano **sede operativa nelle province di riferimento delle Fondazioni**.

Con la dicitura “strutturati” si intende tutto il personale che intrattenga un rapporto professionale dipendente a tempo indeterminato con gli enti di appartenenza per finalità di ricerca (non potranno ad esempio svolgere il ruolo di PI Assegnisti di ricerca, co.co.co., co.co.pro. e Ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b), i quali tuttavia potranno prendere parte alla realizzazione del progetto o essere reclutati ai fini della sua realizzazione).

Ciascun Principal Investigator potrà presentare **un solo progetto**.

Egli potrà tuttavia partecipare anche a progetti presentati da altri Ricercatori, con un coinvolgimento **massimo del 10%** del suo tempo dedicato alla ricerca (mesi uomo).

Qualora un soggetto sia coinvolto in più progetti (non in qualità di Principal Investigator), dovrà assicurarsi di non superare cumulativamente il 100% del proprio tempo dedicato alla ricerca (mesi uomo).

I ricercatori che coordinano progetti che beneficiano del sostegno di una delle due Fondazioni, e che saranno ancora attivi alla data di conclusione del presente bando, non potranno presentare domanda in qualità di Principal Investigator.

Qualora durante lo svolgimento del progetto il PI trovi collocazione presso un diverso Ente o preveda di terminare la propria attività lavorativa prima della conclusione del progetto, egli dovrà proporre alla Fondazione un adeguato sostituto, che verrà validato dall’Ente assegnatario del contributo e potrà proseguire il progetto.

Saranno ammessi anche progetti realizzati in collaborazione con Enti e strutture aventi sede al di fuori del territorio delle province indicate, purché il coordinamento operativo del progetto sia svolto presso una sede dislocata in esse.

Non saranno in ogni caso ammessi progetti presentati da imprese o da enti con fini di lucro.

Tali soggetti potranno partecipare al progetto in qualità di collaboratori o cofinanziatori ma non potranno ricevere erogazioni da parte delle Fondazioni.

4 > PLAFOND E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

> Per gli **Enti di ricerca con sede operativa nelle province di Padova e Rovigo**, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** mette a disposizione un plafond complessivo pari a **4.000.000 euro**.

Per l’assegnazione di tale plafond potranno concorrere **Ricercatori che abbiano concluso il percorso di dottorato di ricerca da almeno 12 anni o con un’anzianità di servizio presso Enti di ricerca di almeno 12 anni**, in considerazione di concomitanti iniziative di sostegno alla Ricerca intraprese dall’Università di Padova.

> Per gli **Enti di ricerca con sede operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova**, **Fondazione Cariverona** mette a disposizione un plafond complessivo pari a **3.000.000 euro**.

Per l’assegnazione di tale plafond potranno concorrere tutti i Ricercatori afferenti agli Enti suddetti, **senza limiti minimi di anzianità di servizio**.

I plafond stanziati saranno ripartiti tra le Aree tematiche di cui al punto 1 in proporzione al numero di richieste pervenute per ciascuna area e all’importo medio richiesto.

Entrambe le Fondazioni si riservano la possibilità di accogliere richieste per un ammontare complessivo inferiore ai plafond stanziati.

I progetti di ricerca dovranno avere una **durata compresa tra i 24 e i 36 mesi** e potranno essere sostenuti **fino all'importo massimo di:**

- **400.000** euro per i progetti afferenti all'area **Scienze Naturali e Ingegneria;**
- **400.000** euro per i progetti afferenti all'area **Scienze della Vita;**
- **200.000** euro per i progetti afferenti all'area **Scienze Umane e Sociali.**

L'assegnazione del contributo sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un accordo tra l'Ente assegnatario e la Fondazione di riferimento.

Le Fondazioni potranno assegnare un ammontare inferiore rispetto a quanto richiesto in fase di presentazione del progetto. In tal caso sarà richiesta al PI una rimodulazione del budget.

Il contributo sarà erogato dalla Fondazione direttamente ed esclusivamente all'Ente di affiliazione del PI, col quale la Fondazione sottoscriverà l'accordo. Tale Ente dovrà gestire eventuali rendicontazioni delle spese sostenute dai partner del progetto e dovrà di conseguenza reperire e conservare copia dei relativi giustificativi di spesa.

L'erogazione del contributo sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo sarà erogato entro 30 giorni dalla firma della convenzione, a titolo di acconto per la copertura delle spese di start-up del progetto, che dovranno essere rendicontate successivamente;
- un ulteriore 60% dell'importo sarà erogato con cadenza annuale, a fronte della presentazione di una rendicontazione che comprovi le spese sostenute e di una relazione scientifica sullo stato di avanzamento del progetto di ricerca, che dovranno essere redatte seguendo i modelli forniti dalla Fondazione;
- l'erogazione a saldo del rimanente 10% del contributo sarà effettuata al termine del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione che comprovi le spese sostenute e di una relazione scientifica conclusiva riguardante le attività intraprese e i risultati ottenuti.

I fondi ottenuti dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato, rispettando le finalità per cui sono stati assegnati e i termini riportati nell'accordo sottoscritto con la Fondazione di riferimento, **pena la revoca dell'assegnazione e la restituzione dell'acconto erogato.**

5 > MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICHE

La partecipazione al bando e la valutazione delle richieste saranno articolate in **due fasi:**

Prima fase - Presentazione dell'Executive Summary

Termine di presentazione: 30 novembre 2018, ore 13.00

In questa prima fase, i partecipanti dovranno presentare alla propria Fondazione di riferimento un **Executive Summary** della lunghezza massima di **7 pagine** (testo in Times New Roman, dimensione 11, interlinea singola, grafici e figure inclusi) **seguito l'apposita procedura online** che sarà resa disponibile **entro il 1° ottobre 2018** sul sito della Fondazione, nella pagina dedicata al bando.

L'Executive Summary dovrà essere redatto compilando il modello messo a disposizione dalla Fondazione su tale pagina e attenendosi alle indicazioni fornite nel documento **Linee guida per la compilazione dell'Executive Summary.**

Durante la procedura d'iscrizione on-line, oltre all'Executive Summary, **dovranno essere caricati:**

- il **documento Curriculum, track record, team (Information on the Principal Investigator and the Research Team)**, disponibile sulla medesima pagina web, debitamente compilato;

- una **lettera** a firma del Legale Rappresentante dell'Ente o, nel caso di Università, del Direttore del Dipartimento cui afferisce il team di ricerca, **che espliciti l'autorizzazione** a svolgere il progetto di ricerca.

L'elenco dei campi che dovranno essere compilati, le indicazioni sulle **modalità di compilazione** e l'elenco della **documentazione da allegare** sono reperibili nel documento **Linee Guida per la compilazione dell'Executive Summary**, disponibile sul sito della Fondazione.

Gli Executive Summary che eccedono la lunghezza indicata, incompleti, presentati secondo modalità differenti da quelle specificate o pervenuti fuori tempo massimo non saranno considerati ammissibili.

Tra gli Executive Summary che saranno presentati nella prima fase **verrà individuata una short list** di progetti che potranno partecipare alla seconda fase della selezione.

La lista dei progetti ammessi alla seconda fase del bando sarà pubblicata sui siti internet delle rispettive Fondazioni **entro il 4 marzo 2019**.

Seconda Fase - Presentazione del Progetto di ricerca definitivo

Termine di presentazione: maggio 2019

Il Principal Investigator i cui progetti saranno selezionati nella prima fase (short list) dovranno presentare un **Progetto definitivo dettagliato**, seguendo l'apposita **procedura informatica** accessibile attraverso il sito della propria Fondazione di riferimento, nella pagina dedicata al bando.

Per il **dettaglio dei campi che dovranno essere compilati**, le indicazioni sulle **modalità di compilazione** e l'elenco della **documentazione da allegare**, si rimanda alle **Linee Guida per la compilazione del Progetto Definitivo**, che saranno pubblicate su tale pagina entro il **4 marzo 2019**.

L'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato **entro settembre 2019** sui medesimi siti.

Le Fondazioni si riservano di apportare variazioni alla tempistica, qualora ne sussista la necessità, dandone adeguato preavviso sui loro siti internet. I soggetti interessati sono pertanto pregati, a ridosso delle date sopra citate, di verificare la presenza di eventuali avvisi.

6 > MODALITÀ DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

Prima Fase – Executive Summary

La valutazione e la selezione degli Executive Summary saranno affidate a **3 Commissioni Scientifiche** nominate dalle Fondazioni, corrispondenti alle tre Aree di afferenza dei progetti (Scienze Naturali e Ingegneria, Scienze della Vita e Scienze Umane e Sociali).

Ciascuna commissione valuterà separatamente gli Executive Summary presentati alle due Fondazioni, redigendo per ciascuna una **short list** di progetti ammissibili alla seconda fase, che verrà esaminata e validata dalla Fondazione competente.

Seconda Fase

Nella seconda fase del bando **le Commissioni potranno avvalersi**, per ciascun progetto, **del giudizio di revisori internazionali** selezionati tra esperti del settore in cui si colloca la proposta, al fine di valutare in maniera ottimale la componente specialistica dei progetti. Tale processo permetterà di ottenere pareri tecnici di estremo dettaglio.

Sulla base dei pareri ottenuti e delle proprie ulteriori valutazioni, le Commissioni selezioneranno per ciascuna Fondazione e per ciascuna Area i progetti ai quali sarà assegnato un contributo, definendone l'importo.

Tra i **principali criteri di valutazione** si segnalano:

- **innovatività del progetto** e contributo all'avanzamento della conoscenza scientifica del settore;
- **fattibilità** del progetto, **chiarezza** degli obiettivi e **verificabilità** dei risultati;
- **rigore** tecnico-scientifico **delle metodologie** proposte;
- **curriculum e track record** del Principal Investigator e del team di ricerca;
- **adeguatezza del budget** rispetto agli obiettivi dichiarati e all'articolazione del progetto.

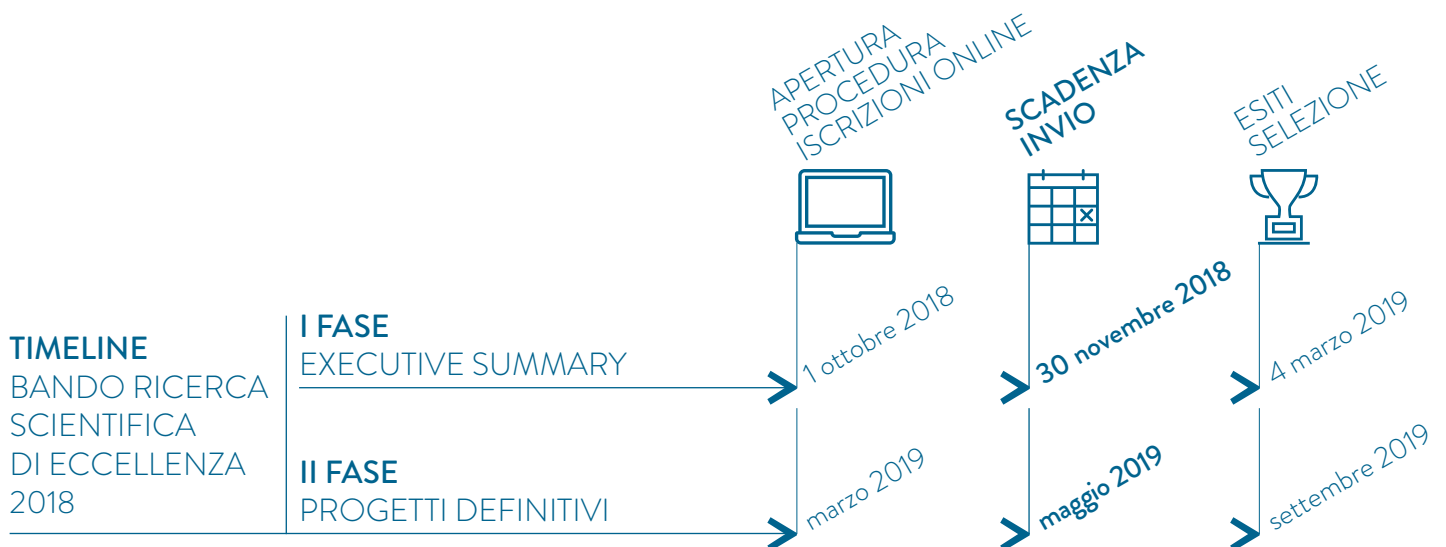
Saranno inoltre considerati come **criteri premianti**:

- il **carattere interdisciplinare** del progetto, che potrà tuttavia coinvolgere non più di 3 Dipartimenti o Istituzioni, siano essi afferenti al medesimo Ateneo, ad altre Università o Istituzioni, o altri soggetti;
- il **carattere applicativo o traslazionale** del progetto.

La valutazione delle richieste, la loro selezione e la determinazione del contributo saranno effettuate ad insindacabile giudizio delle Fondazioni.

Il Principal Investigator potrà in ogni caso ricevere, su richiesta, i **feedback** sul progetto espressi dal Comitato Scientifico e dai revisori internazionali.

Tutti i componenti delle Commissioni sono tenuti a rispettare le previsioni dei Codici Etici delle Fondazioni, disponibili nei rispettivi siti istituzionali, che prevedono specifiche clausole di riservatezza.



7 > COSTI AMMISSIBILI

Le **voci di spesa ammesse** a contributo sono:

- *Materiale di consumo necessario alla ricerca* (fino al 40% del totale del progetto).
- *Attrezzature o componenti* (fino al 20% del totale del progetto).
- *PC e materiale informatico*, esclusi programmi software che potranno rientrare nella voce “altre spese” (fino a 5.000 euro).
- *Spese per il personale* - retribuzioni del personale non strutturato che sarà reclutato appositamente per il progetto: nelle note aggiuntive dovranno essere indicati il ruolo e il compenso previsto. Sono ammessi per questa voce di spesa anche costi relativi alla copertura di posizioni di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) di cui all’art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge n.240/2010, purché per tale specifica voce di spesa sia previsto un cofinanziamento pari ad almeno 50.000 euro.
- *Spese per servizi esterni* (fino al 15% del contributo richiesto, salvo autorizzazione della Commissione valutatrice per casi particolari e giustificati).
- *Spese di missione direttamente riconducibili all’attività di ricerca* (meeting, vitto e alloggio, viaggi, fees di registrazione a congressi, sottomissione di abstract e poster, ecc., purché coerenti con il progetto).
- *Spese per brevetti italiani ed internazionali*.
- *Spese per convegni e seminari* (organizzati dal gruppo di ricerca per la divulgazione dei risultati del progetto).
- *Altre spese* (costi di pubblicazione, ristampe, abbonamenti a riviste, libri e software necessari allo svolgimento del progetto di ricerca).
- *Overhead* (fino al 10% del contributo richiesto).

Si richiede espressamente ai partecipanti di **segnalare la presenza di cofinanziamenti** nelle note aggiuntive al budget (v.modulo), specificandone entità e natura.

Non si considerano quote di cofinanziamento gli importi relativi agli stipendi del personale strutturato impegnato nel progetto, così come gli importi relativi alla valorizzazione di cespiti di enti coinvolti nel progetto o in generale alla valorizzazione di altri **contributi in kind**.

Nel caso in cui il progetto di ricerca venga svolto in **partnership con Enti aventi sede al di fuori delle province di riferimento della Fondazione sostenitrice**, i costi legati alle ricerche svolte presso tali sedi saranno rimborsati nella **misura massima del 10% del contributo complessivo** assegnato per il progetto.

Non saranno in ogni caso effettuate erogazioni dirette a Enti diversi da quelli con cui la Fondazione sottoscriverà l’accordo.

I fondi assegnati ai progetti di ricerca potranno essere utilizzati come quota di cofinanziamento per la partecipazione a successivi bandi (di Ateneo, regionali, nazionali o internazionali), solo **dopo** aver chiesto e ottenuto preventiva autorizzazione da parte della Fondazione, purché il tema di ricerca sia in continuità.

Non saranno ammessi a contributo giustificativi di spesa che riportino data antecedente la formalizzazione degli accordi per l’assegnazione del contributo tra l’Ente assegnatario e la Fondazione di riferimento.

8 > MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il Principal Investigator dovrà presentare alla propria Fondazione di riferimento, **con cadenza annuale, una relazione scientifica** sullo stato di avanzamento dell'attività di ricerca, **e al termine del progetto una relazione scientifica conclusiva** sulle attività di ricerca svolte.

Le relazioni – che dovranno essere stilate secondo le modalità previste – saranno **considerate parte integrante della rendicontazione** di progetto, e potranno essere sottoposte alla valutazione della Commissione Scientifica e/o a quella di revisori internazionali.

Durante lo svolgimento del progetto, al fine di valutare l'efficacia del proprio intervento, la Fondazione avrà la facoltà di monitorare l'andamento delle ricerche anche attraverso **sopralluoghi** presso i laboratori.

Al termine del progetto potrà essere richiesta la partecipazione ad attività di divulgazione delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti, anche sul sito delle Fondazioni, al fine di verificare quanto realizzato mediante il contributo concesso.

9 > INFORMAZIONI

Per **informazioni sul bando** è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Andrea Stocco

049-8234812

ricerca@fondazionecariparo.it

Fondazione Cariverona

Luciano Aldrighetti

045-8057425

Marta Zeni

045-8057428

ricerca@fondazionecariverona.org